



L'opportunità win-win della mobilità circolare di giovani laureati marocchini in aziende piemontesi e milanesi: il progetto Mentor2

Elena Dall'Amico, Ceipiemonte

Monica Luxa, Promos Italia

The action is co-funded by the European Union via the Migration Partnership Facility of ICMPD

Evento organizzato da



PROJECT CO-FUNDED BY
THE EUROPEAN UNION



CONTRACTED BY



PROJECT IMPLEMENTED BY
THE CITY OF MILAN



Aree coinvolte



Milano,
Monza,
Brianza
Piemonte



Tunis
Sfax



Beni Mellal
Khenifra
Tanger

Partenariato



PROJECT CO-FUNDED BY
THE EUROPEAN UNION



CONTRACTED BY



Obiettivo: cooperazione multi-stakeholder tra territori

Attori coinvolti

- Istituzioni
- Enti
- Imprese
- Associazioni
- Giovani
- Mondo accademico
- Terzo settore



Mentor e la mobilità circolare

E' un'esperienza professionalizzante temporanea in Piemonte, Milano, Monza, Brianza per giovani di Marocco e Tunisia, laureati o con formazione tecnica specialistica

Come si concretizza il tirocinio?

Sei mesi presso imprese private o pubbliche, profit o non-profit da **capitalizzare al rientro in patria** (il tirocinio è attivato in base all'art n.27 del **Testo Unico Immigrazione**).

Cos'è il tirocinio art. 27?

- E' un **tirocinio formativo** finalizzato a creare un contatto diretto tra giovani di paesi non-UE e aziende italiane con benefici per entrambi
- **Non** è un **rapporto di lavoro**
- E' finalizzato al completamento di un percorso formativo iniziato nel paese d'origine per favorire la mobilità circolare
- Include un **progetto coerente con il titolo di studio** acquisito nel paese di origine
- Ha una durata **da 3 a 12 mesi** (proroghe incluse)

Cosa offriamo alle aziende?

Servizi gratuiti offerti:

- Raccolta dei **fabbisogni aziendali** in termini di **profili e competenze**
- **Selezione dei candidati**, supporto ai **colloqui** conoscitivi e **matching** tra candidati e aziende italiane
- **Assistenza** all'attivazione di tirocini
- **Indennità** di tirocinio e **soggiorno (*)**
- **Tutoring e mediazione interculturale**
- **Formazione** su cross-cultural communication e Diversity Management



Cosa offriamo ai giovani tunisini e marocchini?

- **Colloqui** conoscitivi con imprese italiane
- **Formazione pre-partenza** e in **Italia** (lingua e cultura italiana A1, soft skill, salute e sicurezza sul lavoro)
- **Tirocinio semestrali e formazione** in Piemonte/Città Metropolitana Milano
- **Follow up** in patria per inserimento lavorativo o progetti di autoimprenditorialità

(*) ad aziende non multinazionali

Approccio WIN → ← WIN → ← WIN

Quali benefici?

- Facilitazione di **incontro** tra giovani ad alta specializzazione e imprese interessate a operare o già attive in Marocco e Tunisia.
- Generazione di **collaborazioni professionali, opportunità di business, scambio di know-how tecnico** in una prospettiva di nuove opportunità per i **giovani**, per le **imprese** e per i **territori** in base al

concetto di reciprocità

I vantaggi per la tua azienda

- Conoscenza della **lingua** araba
- Conoscenza della **business culture** marocchina
- Conoscenza del **territorio**
- Conoscenza della **legislazione** locale
- Potenziale **risorsa**
- **Fidelizzazione**
- **Conoscenza** della tua azienda
- **Responsabilità sociale (ESG)**

Che tipo di aziende e organizzazioni cerchiamo?

Imprese **pubbliche, private, profit o non-profit**:

- con **impianti, uffici, filiali, distributori** in **Tunisia e Marocco** interessate a formare giovani in Italia da assumere in loco
- **esportatrici** interessate a profili **Tunisini/Marocchini** per espandere i loro mercati
- interessate ad avviare o **rafforzare le proprie relazioni** con la **Tunisia e Marocco**
- Interessate a **profili temporanei** per ricerche di mercato, contatto nuovi clienti o partner in Tunisia o Marocco
- con policy di Responsabilità Sociale d'Impresa orientate alla **cooperazione internazionale per lo sviluppo**
- orientate alla sostenibilità e al benessere sociale interessate ad aprire e ampliare i propri orizzonti
- Interessate a rafforzare le **competenze interculturali** all'intero della propria organizzazione

Da Mentor 1 a Mentor2: testimonianze di aziende partecipanti a Mentor1 (2017-2018)

«Il tirocinio è stato organizzato in modo egregio. La diversità è una ricchezza», azienda meccanica

«Ospitare una tirocinante tunisina ci ha spinto ad uscire dalla comfort zone del lavoro quotidiano. Non ci aspettavamo una persona così preparata. Purtroppo 3 mesi sono pochi», Azienda di design

«Piantare i semi in Nord Africa per una piccola impresa è difficile. Una persona madrelingua e in possesso dei codici culturali del paese può essere un valido aiuto», Azienda di engineering



«Abbiamo affidato alla tirocinante marocchina una ricerca: il lavoro svolto da una persona non-italiana ha offerto una lente nuova alla nostra visione», società di ricerca

«I 3 mesi sono volati: abbiamo insegnato molto e abbiamo imparato tanto», Azienda elettromeccanica

«Siamo contenti di aver fatto l'esperienza e la rifaremmo. L'azienda ha acquisito competenze interculturali (era la prima persona musulmana ospitata) che sono state utili per rapportarsi meglio con soggetti marocchini e per comunicare in modo più efficace», Azienda farmaceutica

Possiamo progettare insieme il percorso su misura per la tua organizzazione

Contattaci!

La tua azienda è in **Piemonte**?

Il tuo contatto è:



CEIPIEMONTE scpa
Tel. 011 67.00.640-648-511
orientamento@centroestero.org
www.centroestero.org

La tua azienda è di **Milano, Monza, Brianza**?

Il tuo contatto è:



PROMOS ITALIA
tel. 02 85155133
mentor@promsitalia.camcom.it
www.promsitalia.camcom.it

Requisiti aziende per attivazione tirocinio

Piemonte

1. Essere **in regola** con le norme che disciplinano il **diritto al lavoro dei disabili**, ai sensi dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, se assoggettati a tale norma, e con la **vigente normativa sulla salute e sicurezza** sui luoghi di lavoro
2. **Non aver effettuato nei 12 mesi precedenti** l'attivazione del tirocinio, **licenziamenti collettivi e per giustificato motivo oggettivo, nonché procedure di mobilità** per riduzione di personale nelle aree organizzative e per le figure professionali per le quali si richiede l'attivazione del tirocinio
3. **Non avere in corso**, ad avvio del tirocinio, procedure concorsuali e di **CIG straordinaria o in deroga** nelle aree organizzative e per le figure professionali per le quali si richiede l'attivazione del tirocinio stesso.
4. il tirocinio **non** è motivato **da sostituzione di personale** assente per malattia, maternità o ferie né rivolto alla copertura di ruoli o posizioni proprie dell'organizzazione o da sostituzione di lavoratori con contratto a termine nei periodi di picco delle attività.

Lombardia

1. Essere **in regola** con la vigente normativa sulla **salute e sicurezza** sui luoghi di lavoro e con la normativa di cui alla **legge n. 68** del 1999 e ss.mm.ii
2. **Non avere effettuato nei 12 mesi precedenti** l'attivazione del tirocinio, nell'unità operativa di svolgimento del tirocinio medesimo, **licenziamenti per mansioni equivalenti** a quelle del tirocinio, fatti salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni territoriali più rappresentative
3. **Non avere in corso**, ad avvio del tirocinio, nell'unità operativa di svolgimento del tirocinio, **procedure di CIG** straordinaria o in deroga, **per mansioni equivalenti** a quelle del tirocinio.
4. il tirocinio **non** è motivato **da sostituzione di personale** assente per malattia, maternità o ferie né rivolto alla copertura di ruoli o posizioni proprie dell'organizzazione o da sostituzione di lavoratori con contratto a termine nei periodi di picco delle attività.
5. **Iscrizione** nel relativo registro presso le CCIAA attivi sul territorio regionale della Lombardia **da più di 2 anni**, con la presenza di almeno **6 dipendenti** con contratto subordinato **a tempo indeterminato**